

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00030848
ESC - Ente schedatore	S10
ECP - Ente competente	S10

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	peduccio
OGTT - Tipologia	figurato

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	aquila
------------------------	--------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	CA
PVCC - Comune	Cagliari

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XV
---------------	---------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1438
DTSF - A	1442
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	bottega sarda
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	pietra
-------------------------	--------

MIS - MISURE

MISR - Mancanza	MNR
-----------------	-----

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	Mutilo del capo
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Posto a sinistra della parete di fondo della capilla mayor, rappresenta l'aquila, simbolo dell'evangelista Giovanni. In posizione frontale e con le ali dispiegate, presenta il corpo cosparso da una serie continua e regolare di segni ricurvi, come piccole unghiate. Le zampe, robuste e corte, terminano in quattro tozze dita.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Costituisce uno dei quattro peducci su cui si imposta la volta stellare del presbiterio (databile intorno agli anni in cui si innalza il campanile, 1438-42). Il volatile è scolpito con particolare maestria, soprattutto nella resa naturalistica del piumaggio. Sorprendente è l'analogia esistente con il peduccio di identico soggetto che si conserva nei ruderi della chiesa di San Francesco di Stampace (Delogu 1953). Identico è il modo di esecuzione del piumaggio, la realizzazione delle zampe, il preciso attenersi a forme attinte ad una consolidata tradizione isolana di ispirazione realistica. Evidentemente gli ornati della chiesa stampacina costituivano un valido modello di repertori decorativi, a cui le maestranze sardo-catalane potevano rivolgersi.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS CA 36471
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cannas M.C.
BIBD - Anno di edizione	1981-1982
BIBH - Sigla per citazione	00000384
BIBN - V., pp., nn.	pp.16,33,52,53
BIBI - V., tavv., figg.	tav. XI, fig. 1
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3

ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1986
CMPN - Nome	Cannas M. C.
FUR - Funzionario responsabile	Siddi L.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Ledda S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Ledda S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)